

La Chiesa

Santa Maria dei Servi

La chiesa fu edificata tra il 1372 e il 1390 per volere di Fina Buzzaccarini, moglie del Principe di Padova Francesco il Vecchio Da Carrara. Nel XVI secolo fu oggetto di grandi opere di abbellimento soprattutto ad opera di Bartolomeo da Campolongo che costruì nel 1511 il portico verso la via; furono impiegate anche dieci colonne ottagonali di marmo rosso, provenienti dalla demolizione della trecentesca Cappella dell'Arca del Santo nella basilica di Sant'Antonio di Padova, in fase di ricostruzione. La chiesa era parte di un complesso conventuale del quale facevano parte il convento dei Servi di Maria, l'Oratorio di sant'Omobono e quello della fraglia di santa Maria del Parto. Negli anni '20 del '90 l'interno della chiesa fu oggetto di lavori di ripristino che ne recuperarono l'austero aspetto trecentesco.

Campanile

Il campanile trecentesco si erge sopra la cappella sul fianco destro ed è mosso da lesene ed archetti. La cella campanaria è illuminata da bifore gotiche.

La deposizione di Jacopo Parisati da Montagnana

Accanto al monumentale Altare della Madonna è visibile l'affresco devozionale con Cristo morto e la Vergine e San Giovanni raffigurati a tre quarti; l'affresco è posto all'interno di un'edicola marmorea policroma lombardesca ed è opera di Jacopo Parisati da Montagnana databile agli anni '90 del 1400.

Secondo alcuni l'opera fu dono dello stesso pittore che divenne gastaldo della scuola de' Servi nel 1489 ed è considerata come una delle maggiori opere dell'artista pre-rinascimentale.

Il Crocifisso miracoloso di Donatello

Nel febbraio del 1512, per 15 giorni il crocifisso in pioppo di quasi due metri collocato tra altare e presbiterio sudò sangue dal volto e dalla parte sinistra del petto e il fenomeno si perpetuò sino alla Settimana Santa.

Organo a canne

L'attuale organo Ruffati della Chiesa dei Servi sostituisce un "grandioso" organo di Angelo Agostini costruito nel 1844.

Anni dopo la dispersione dell'organo Agostini, nel 1973 si commissionò un nuovo strumento alla ditta Ruffati in occasione del decimo anniversario della scomparsa di Mons. Borzon, fautore dei grandi restauri della Chiesa dei Servi.

Lo strumento, a trasmissione elettrica, posto dietro all'altare maggiore con consolle mobile indipendente, fu inaugurato il 23 gennaio 1974 da Padre Sante Vittore Zaccaria.

Acqua dal Sole in Eritrea

Progetto Taereshi

L'Associazione Bashù onlus è una piccola associazione di Padova che da molti anni lavora in Eritrea per la realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile.

Taereshi è un villaggio rurale di circa 1.500 persone. Si trova nell'altopiano della Regione Centrale a circa 26 km a nord-ovest di Asmara. Il villaggio è molto isolato e non ha accesso all'acqua potabile.

La popolazione è costretta a bere l'acqua malsana di alcune pozze a cielo aperto. Tali sorgenti non protette sono la causa principale delle gravi patologie che colpiscono soprattutto i bambini: malnutrizione, diarrea, tubercolosi, malaria, vermi, epatite, ecc. Inoltre il livello dell'acqua, durante le stagioni secche, si riduce notevolmente fino a prosciugarsi del tutto costringendo le donne e i bambini a percorrere moltissimi chilometri a piedi alla ricerca dell'acqua.

Riproponendo ciò che in questi ultimi anni abbiamo realizzato in altri cinque villaggi eritrei, anche a Taereshi vogliamo portare l'acqua potabile grazie all'energia solare.

Lavorando a stretto contatto con la popolazione locale costruiremo un piccolo acquedotto per portare l'acqua direttamente al villaggio. L'acqua verrà raccolta in una grande cisterna e distribuita attraverso due fontane pubbliche con 7 rubinetti ciascuna. Verrà eletto un Comitato per l'Acqua per occuparsi della gestione degli impianti. Infine verrà organizzato un corso di educazione igienico-sanitaria rivolto alle donne e ai bambini del villaggio.



Associazione BASHU' onlus

Via Scrovegni, 1 - 35131 Padova (Italy)

Tel e fax (+39) 049 9900342

Email: mail@bashu.org

Codice Fiscale (5x1000): 92160940281

IBAN: IT87 D033 5901 6001 0000 0003 666

Iniziativa realizzata con il contributo di:

Dott. Fabio De Luca
Family Banker® Supervisor



Via Lisbona, 10 - 35127 PADOVA
Tel. 049 8703236 - Cell. 347.5413672 - Fax 049.8591227
e-mail: fabio.deluca@bancamediolanum.it
Iscr. alb. prom. fin n. 12323

Domenica 5 Maggio 2013, ore 21.00

Chiesa di Santa Maria dei Servi

Via Roma, 66 - Padova

La Primavera del Barocco

Musica Sacra e Strumentale



Gruppo Vocale

CATERINA ENSEMBLE

Orchestra da Camera

SOCIETA' MUSICALE

Direttore **CARLOS GUBERT**

Maestro del coro **DINO ZAMBELLO**

ingresso a offerta libera

Il ricavato servirà a finanziare il progetto Taereshi dell'Associazione Bashù onlus per la costruzione di un Pozzo Solare in Eritrea



Patrocinio del Comune di Padova



Associazione Bashù onlus

Programma

Prima parte

Georg Philipp TELEMANN

(1681-1767)

Suite in Do maggiore

per 2 flauti, 2 oboi, archi e basso continuo

Grave

Allegro

Largo-Sarabande-Bourrée-Harlequinade-Menuet-Canarie

Georg Friedrich HAENDEL

(1685-1759)

Tedeum Laudamus in Re maggiore (1714)

per solisti, coro ed orchestra

Solisti e coro

Solisti e coro

Contralto e coro

Solisti e coro

Aria contralto

Coro finale

Soliste: Daniela Segato, soprano

Liliana Tami, contralto

Seconda parte

Johann Sebastian BACH

(1685-1750)

Cantata BWV 11 "Lobet Gott in seinen Reichen"

per solisti, coro ed orchestra

Coro

Aria contralto

Corale

Aria soprano

Corale finale

Soliste: Silvia Paoletti, soprano

Liliana Tami, contralto

ORCHESTRA DA CAMERA

Società Musicale

Direttore **CARLOS GUBERT**

Violini

Massimo Forese

Terri Rattcliff

Niccolò Dalla Costa

Erika Zerbetto

Luiz Lange

Elisa Voltan

Diana Pagani

Viole

Matteo Bortolami

Martina Pettenon

Violoncelli

Carlo Zanardi

Martina Baratella

Contrabbasso

Mario Caldieron

Cembalo

Chiara De Zuani

Organo

Giampaolo Forese

Flauti

Katalin Gajdos

Sonia Gallina

Oboi

Ennio Marchesi

Manuela Bari

Trombe

Claudio Abbà

Ivan Oliva

Timpani

Lorena Doné

L'associazione **Società Musicale** si è costituita nel 2005 per iniziativa di persone che condividono la passione per la musica, in particolare per la musica classica.



È un'associazione di volontariato che svolge attività per la diffusione e valorizzazione della musica classica, rivolte in particolare ai bambini, agli anziani o a chi è in situazioni di svantaggio. I componenti dell'Associazione sono tutti musicisti professionisti che hanno suonato nelle più importanti sale in Italia e all'estero e che condividono il piacere di fare musica, contribuendo in forma gratuita alla realizzazione di progetti di beneficenza.

CARLOS GUBERT

Il Maestro Carlos Gubert, pianista, clavicembalista e direttore d'orchestra argentino, lavora in Italia dal 1982 quando ha assunto la direzione artistica dell'Associazione Musicale Accademia Bach di Padova.

Nel 1971 si è diplomato in pianoforte, avviando in seguito lo studio del violoncello e del clavicembalo e curando la direzione d'orchestra con importanti Maestri europei. Ha inoltre partecipato a diversi corsi di musica da camera, di direzione d'orchestra e di pianoforte, lavorando contemporaneamente con l'orchestra Camerata Accademica della quale è stato direttore stabile dal 1974. Ha suonato in veste di pianista e clavicembalista in diversi Paesi (Uruguay, Cile, Spagna, Francia, Svizzera etc). Nel 1982 è stato insignito della Menzione d'Onore al Concorso Internazionale di Fortepiano (pianoforte antico) svoltosi a Friburgo, Svizzera. Ha registrato vari CD per la casa Rivaolto e Dynamic con l'orchestra Barocca dell'Accademia Bach con strumenti d'epoca, della quale è stato Direttore stabile.

GRUPPO VOCALE

Caterina Ensemble

Maestro del coro **DINO ZAMBELLO**

Soprani

Caterina Chiarcos

Giulia Mattiello

Loretta Schiavo

Maria Teresa Orlando

Silvia Paoletti

Tenori

Alberto Bolzonella

Nicola Lionello

Renzo Marcolongo

Vanni Sporzon

Contralti

Gabriella Chiarcos

Maria Saggiori

Monica Barin

Paola Casarin

Valentina Olivi

Bassi

Antonio Bortolami

Antonio Tonello

Fabrizio Rinaldi

Roberto Cavazzana

Il gruppo vocale **Caterina Ensemble** nasce in Padova dall'iniziativa di alcuni amici appassionati di musica vocale rinascimentale e barocca.

Attraverso la propria attività di studio, l'ensemble si propone di contribuire alla diffusione di un repertorio meno conosciuto, che spazia dalla musica medievale a composizioni del tardo barocco.

Compongono la formazione cantanti semi-professionisti, impegnati in diversi altri gruppi corali italiani nonché in esperienze solistiche, anche in ambito strumentale, preparati dal Maestro Dino Zambello.

DINO ZAMBELLO

Diplomatosi in "Canto corale e Direzione di Coro" e "Composizione" col Maestro Wolfgang Dalla Vecchia (al Conservatorio di Venezia), in "Polifonia vocale" (a Milano) e in Direzione d'Orchestra (a Bologna), il Maestro Dino Zambello ha perfezionato i propri studi musicali alla Fondazione G. Cini (Canto Gregoriano), all'Accademia Chigiana di Siena (Composizione), al Mozarteum di Salisburgo (Direzione d'Orchestra) e al teatro Comunale di Bologna con il Maestro Sergiu Celibidache in direzione d'orchestra.

Ha iniziato la propria attività con un coro di Voci Bianche, per poi approdare alla fondazione e alla direzione del coro "Teatro Verdi" di Padova, con il quale, nel corso di 25 anni, ha curato esecuzioni e concerti di opere liriche di Rossini, Bellini, Donizetti e di quasi tutte le opere di Verdi e di Puccini.

Da 10 anni dirige il coro "Città di Padova", dedicato al repertorio Sinfonico - Corale classico e contemporaneo, con il quale ha inciso il Requiem di Mozart e un concerto dal vivo con musiche di Antonio Vivaldi.

Dal 2012 collabora stabilmente con il Caterina Ensemble per lo studio e l'esecuzione di repertorio barocco ed antico.

